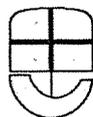


SCHEMA N. NP/16168

DEL PROT. ANNO 2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territoriale
Assetto del territorio - Settore

OGGETTO : L.R. 15/2015 art.26, c.5 e c.6. Adozione variante al Piano di Bacino ambito "Centa", bacini Centa e La Liggia, per aggiornamento fasce inondabilità Rio Avarena, Comune di Albenga, per indizione fase di pubblicità partecipativa.

DECRETO

N.

182

DATA

04/08/2016

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificato dalla Legge n. 221/2015, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuali e ha previsto, peraltro, all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 sino alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell'art. 63 dello stesso D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 15/2015, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", con riferimento specifico al Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.r. n. 58/2009, ed in particolare:
 - l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede:
 - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino;
 - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, con possibilità di espressione di osservazioni nei termini e con le modalità da indicarsi in uno specifico atto regionale, contestualmente all'adozione di adeguate misure di salvaguardia o di attenzione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016

(Ing. Silvia Bottaro)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE *M*
Dott.ssa Augusta Ginesi

avarena

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. NP/16168

DEL PROT. ANNO 2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territoriale
Assetto del territorio - Settore

- la D.G.R. n. 1111/2015, recante "Indirizzi procedurali e modalità operative ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale", che in particolare:
 - domanda ad un atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, individuato ai sensi della L.R. n. 15/2015, nel Direttore del Dipartimento competente in materia di Ambiente e difesa del suolo, l'adozione di varianti ai piani di bacino vigenti che seguono l'iter di cui all'art.26, c.5, della L.R. 15/2015 ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dello stesso articolo, secondo lo schema procedurale indicato nella stessa deliberazione;
 - stabilisce che venga prevista, quale regime transitorio ai sensi del citato comma 6, l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia, prevedendo che, fino all'approvazione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;

RICHIAMATI i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, L.R. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, in particolare:

- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR n. 894/2010, come integrata dalla DGR 987/2011, con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali ex L.R. 58/2009 per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;

PREMESSO che:

- Con DGR 29/2016 la Giunta regionale ha approvato la variante al Piano di Bacino dell'ambito "Centa" – bacini Centa, La Liggia e Carenda – avente ad oggetto il recepimento della perimetrazione delle aree inondate nell'evento alluvionale dell'autunno 2014, con la classificazione nella fascia cd A* delle porzioni di aree eccedenti la perimetrazione di fascia A del piano di bacino vigente, soggette alla disciplina della fascia A in attesa di studi di maggior dettaglio che consentano la classificazione delle aree stesse in termini di livelli di pericolosità secondo i criteri del piano di bacino;
- in Comune di Albenga nelle suddette aree A* è ricompreso, tra gli altri, il reticolo minore a monte del rilevato stradale lungo cui scorre la SS 1, in regione Miranda, in un'area non ancora indagata dal Piano di Bacino La Liggia, ma studiata nel Piano di Bacino del Fiume Centa;
- con nota prot. 15344 del 6 aprile 2016 il Comune di Albenga, in conformità alla disciplina delle aree A*, ha trasmesso alla Regione, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino regionale

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2015
(Ing. Silvia Bottaro)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE *M*
Dott.ssa Augusta Ginesi

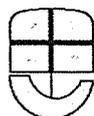
avarenna

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N..... NP/16168

DEL PROT. ANNO2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

ex L.R. n. 15/2015, la documentazione relativa alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Avarena in regione Miranda, sulla base di studi di maggior dettaglio, ai fini dell'avvio della procedura di variante;

DATO ATTO che:

- sulla base dello studio presentato dal Comune gli Uffici regionali hanno predisposto una proposta di variante al PdB, oggetto del parere richiesto al Comitato Tecnico di Bacino;
- la variante non rientra nelle fattispecie di "varianti sostanziali" di cui all'art. 26, c.3 della L.R. 15/2015, in quanto concerne aspetti finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e pertanto è applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 26, c.5 della legge stessa;
- a tal fine, il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato la proposta di variante elaborata dagli Uffici nella seduta del giorno 11/07/2016;
- lo studio, che riguarda il solo Rio Avarena, comporta modifiche alle carte di pericolosità idraulica di due Piani di Bacino vigenti (Centa e La Liggia);

CONSIDERATO che:

- il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della L.R. 15/2015, il proprio parere favorevole n. 16/2016, di cui all'allegato 1 al presente atto;
- il Settore Assetto del Territorio ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico, quale allegato 2 al presente atto;
- trattandosi di una variante che interessa anche aree precedentemente soggette ad un vincolo meno restrittivo è necessario, ai sensi dello stesso art. 26, c. 5, far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, che consenta a tutti i soggetti interessati di esprimere eventuali osservazioni, da avviare con il presente atto;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Ambiente, nella sua qualità di Segretario dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c.5 e 6, della L.R. 15/2015 e in applicazione del punto sub 1, lett. b) del dispositivo della DGR 1111/2015, preso atto del parere n. 16/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto, adotti la variante ai sensi dell'art. 26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di bacino dell'ambito "Centa", bacini Centa e La Liggia, relativa all'aggiornamento della

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016

(Ing. Silvia Bottaro)

Silvia Bottaro

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE *AG*
Dott.ssa Augusta Ginesi

avarena

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. NP/16168

DEL PROT. ANNO 2016

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

perimetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale del Rio Avarenna in regione Miranda – Comune di Albenga, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'indizione della prevista fase di pubblicità partecipativa, preventiva all'approvazione della variante stessa, per consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'attuazione della fase di pubblicità partecipativa è demandata al Settore Assetto del Territorio, nei termini di cui alla DGR 1111/2015;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa di cui sopra, la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale ai sensi della L.R. 15/2015, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della L.R. 15/2015;

RITENUTO, infine, necessario che, in conformità all'art. 26, c.6, della L.R. 15/2015 ed in applicazione della DGR 1111/2015, fino all'entrata in vigore definitiva della variante in adozione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, quale adeguato regime transitorio;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui all'art. 26, c. 4, 5 e 6 della L.R. 15/2015, la variante ai sensi dell'art. 26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di bacino dell'ambito "Centa", bacini Centa e La Liggia, relativa all'aggiornamento della perimetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale del Rio Avarenna in regione Miranda – Comune di Albenga, costituita dagli elaborati di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 16/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1 al presente atto;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 26, c.6 della L.R. 15/2015, che fino all'entrata in vigore della variante in oggetto si applicano le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, come previsto dalla DGR 1111/2015;
3. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015, all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute e delle

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2015

(Ing. Silvia Bottaro)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

 SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
 P..... C..... C.....
 L'ISTRUTTORE
 Dott.ssa Augusta Ginesi

avarenna

PAGINA : 4

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. NP/16168

DEL PROT. ANNO 2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della stessa legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

04/08/2016

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016
(Ing. Silvia Bottaro)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

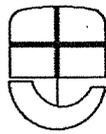
SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
Dott.ssa Augusta Ginesi

avarenna

PAGINA : 5

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/16168
DEL PROT. ANNO2016



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

N.
IN DATA

182
04/08/2016

OGGETTO : L.R. 15/2015 art.26, c.5 e c.6. Adozione variante al Piano di Bacino ambito "Centa", bacini Centa e La Liggia, per aggiornamento fasce inondabilità Rio Avarena, Comune di Albenga, per indizione fase di pubblicità partecipativa.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Allegato 1: Parere del Comitato Tecnico di Bacino n. 16/2016 da pag. 2 a pag. 6

Allegato 2: Elaborati cartografici relativi alla variante al Piano di bacino dell'ambito "Centa", bacini Centa e La Liggia da pag. 7 a pag. 10

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 10

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016
(Ing. Silvia Bottaro)
Silvia Bottaro

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE *AG*
Dott.ssa Augusta Ginesi

avarena

PAGINA : 1

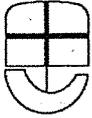
COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.NP/16168
DEL PROT. ANNO 2016

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

ALLEGATO 1



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE



COMITATO TECNICO DI BACINO

Seduta del 11/07/2016

PARERE N. 16/2016

**Parere vincolante
ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015**

*Piano di Bacino stralcio La Liggia
Rio Avarenna*

Oggetto:

Aggiornamento perimetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale
del Rio Avarenna in Regione Miranda, Comune di Albenga.

Proponente:

COMUNE DI ALBENGA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016

(Ing. Silvia Bottaro)

Silvia Bottaro

Pag. 2

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA

P..... C..... C.....

L'ISTRUTTORE *At*

Dott.ssa Augusta Cinesi

**IL COMITATO TECNICO DI BACINO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

RICHIAMATA la legge regionale 10/04/2015, n. 15;

RICHIAMATI, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della L.R. 15/2015, ed in particolare la DGR 1265/2001 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio, la DGR 16/2007 con cui sono stati approvati gli indirizzi relativi alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità a seguito di interventi di sistemazione idraulica, nonché, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;

PREMESSO CHE:

- Con DGR 29/2016 la Giunta regionale ha approvato la variante al Piano di Bacino dell'ambito "Centa" – bacini Centa, La Liggia e Carenda – avente ad oggetto il recepimento della perimetrazione delle aree inondate nell'evento alluvionale dell'autunno 2014, con la classificazione nella fascia cd A* delle porzioni di aree eccedenti la perimetrazione di fascia A del piano di bacino vigente;
- Nelle aree identificate quali A* è prevista l'applicazione della norma di fascia A in attesa di studi di maggior dettaglio che consentano la classificazione delle aree stesse in termini di livelli di pericolosità secondo i criteri del piano di bacino;
- In Comune di Albenga gli eventi alluvionali del 2014 hanno interessato, tra gli altri, il reticolo minore a monte del rilevato stradale lungo cui scorre la SS 1, in un'area non ancora indagata dal Piano di Bacino La Liggia. A valle della Via Aurelia si trova il Rio Avarenna, scolo principale del reticolo di fossi di drenaggio minori, corso d'acqua già individuato e studiato nel PdB fino alla sua confluenza in mare;
- Con nota prot. 15344 del 6 aprile 2016 il Comune di Albenga ha trasmesso la documentazione progettuale richiedendo la ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio Avarenna in regione Miranda, sulla base di studi di maggior dettaglio;
- Oggetto della variante richiesta è la ripermetrazione della pericolosità idraulica di un terrazzamento in sponda destra del Fiume Centa, attualmente in Fascia A* in virtù della DGR 29/2016;

DATO ATTO CHE:

- Lo studio di maggior dettaglio è stato realizzato al fine di dimostrare l'effettiva estensione delle esondazioni del reticolo afferente al Rio Avarenna e ha consentito anche, data la scala a cui esso è stato effettuato, di arrivare alla definizione, per i tre tempi di ritorno previsti nel PdB, delle fasce di inondabilità nell'area considerata, con la sostituzione della fascia A* oggi vigente;
- L'area oggetto di studio risulta limitata a Nord dal Fiume Centa, a Est dalla SS1, a Sud da alcuni rilievi collinari, a Ovest dal Rio dell'Inferno – che drena il suo bacino idrografico nel Centa – ed è attraversata

da un reticolo di fossi di drenaggio che si sviluppa lungo gli appezzamenti di terreno e le serre, garantendo il deflusso delle acque verso il Centa o verso valle;

- Sulla base dello studio presentato dal Comune gli Uffici regionali hanno predisposto una proposta di variante al PdB, oggetto del presente parere;

VISTA la documentazione tecnica agli atti del Comitato, costituita, oltre alla documentazione trasmessa dal Comune di Albenga consistente in uno studio idraulico comprensivo degli elaborati grafici, dalle considerazioni istruttorie del Settore Assetto del Territorio;

CONSIDERATI i seguenti elementi:

a) Contenuti della variante

La variante proposta riguarda l'aggiornamento della perimetrazione delle fasce di inondabilità, quale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Bacino, a seguito dell'acquisizione di dati di maggior dettaglio sul Rio Avarenna, di un terrazzamento in sponda destra del corso d'acqua – attualmente in Fascia A* – in regione Miranda, nel comune di Albenga.

E' stata definita l'estensione del reticolo di drenaggio nell'area in esame e sono stati localizzati i diversi punti di recapito del reticolo stesso sia verso il Centa che a valle del rilevato stradale, con la suddivisione in tre zone distinte: una prima area (area A) il cui reticolo minore convoglia le acque verso il Rio Avarenna attraverso un sottopasso del rilevato stradale, un'area intermedia (area B) in cui le acque del reticolo vengono fatte convergere – attraverso un secondo sottopasso della SS1, più a Nord rispetto al primo – verso un rio tombato, senza nome, che prosegue verso l'abitato di Albenga e una terza zona (area C) in cui il reticolo scarica direttamente nel Centa.

Focalizzata l'attenzione – e i successivi step della modellazione idraulica – sulla sola zona A, si è proceduto con un rilievo a terra che ha consentito l'acquisizione e la restituzione di una serie di sezioni dei fossi principali, mentre le quote del terreno sono state desunte utilizzando i dati LIDAR con griglia a maglia quadrata di dimensione un metro per un metro.

Definita l'area scolante nel Rio Avarenna, sono stati identificati i singoli bacini contribuenti: in funzione delle caratteristiche altimetriche e di uso del suolo sono stati riconosciuti 21 sottobacini; definite le linee segnalatrici di possibilità pluviometrica sono state calcolate le portate di piena utilizzando il metodo CIMA per bacini con superficie inferiore ai 2 kmq. Calcolato per ogni bacino contribuente il tempo di corrivazione, si è proceduto con il calcolo del valore di portata al colmo per i tre tempi di ritorno per ciascuno dei sottobacini contribuenti; sommando questi valori è stata ottenuta la portata nella sezione di chiusura dell'area in esame riferita a TR = 50, 200 e 500 anni. L'analisi e la modellazione dei dati di pioggia rilevati durante l'evento del 2014 nelle due stazioni pluviometriche più prossime all'area in esame hanno consentito il confronto con le LSPP del PdB in modo da stimare, quale tempo di ritorno dell'evento stesso, un valore di circa 20 anni.

Definite le portate di piena si è proceduto con l'analisi idraulica volta alla determinazione delle aree allagabili per differente tempo di ritorno, utilizzando un modello accoppiato mono – bidimensionale e coefficienti di

scabrezza compresi tra 20 e 35 m^{1/3} s⁻¹ in modo da "rendere" nella modellazione l'eterogeneità di forma e stato manutentivo del reticolo.

La modellazione ha consentito, quindi, di determinare – sia nell'area a monte del rilevato stradale, sia in quella a valle di esso – l'estensione delle aree allagabili per i tre tempi di ritorno previsti nel Piano di Bacino imputabile al reticolo minore che conferisce le proprie acque al Rio Avarenna.

Considerato il fatto che nella modellazione è stata approfondita solo la dinamica esondativa della porzione A e non potendo escludere l'esistenza di interferenze con le aree inondabili nell'immediato intorno, la proposta di variante elaborata dagli uffici prevede:

- a monte del rilevato stradale la sostituzione della fascia A* con quanto risultante dalla modellazione stessa a partire dalle aree per le quali lo studio ha determinato una fascia A di pericolosità cinquantennale verso Sud, fino alla SP6, lasciandola inalterata altrove;
- A valle del rilevato stradale, l'accoglimento delle fasce proposte dal Comune.

b) Valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino

Lo studio idraulico ha riguardato un'area piuttosto estesa ad oggi non indagata nel PdB La Liggia e ha presentato elementi di approfondimento sia in termini di determinazione del reticolo idrografico minore, sia in riferimento alla topografia dei luoghi.

Riconosciuta, comunque, la parzialità dell'area considerata nella modellazione – solo la porzione A, senza considerare le parti B e C individuate – il Comitato, esaminata la documentazione agli atti, ritiene condivisibile la mappatura proposta e, dal momento che non vi sono elementi per escludere interferenze – in termini di inondabilità – con le altre aree del comprensorio attualmente non indagate, considera necessario che l'intera porzione di territorio estesa fino al Fiume Centa venga studiata con lo stesso grado di approfondimento prima di procedere con la ripermimetrazione delle fasce con pericolosità 200ennale e 500ennale.

Viene accolta, quindi, la proposta di variante elaborata dagli Uffici come sopra dettagliata.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che la ripermimetrazione delle fasce in stato attuale proposta, nei termini di cui in precedenza, per il Rio Avarenna in regione Miranda sia coerente con la topografia dei luoghi e conforme ai criteri e agli indirizzi dell'Autorità di Bacino;

DATO ATTO che il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani di bacino vigenti non ricadenti nella fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo;

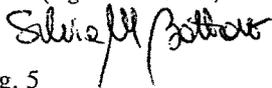
sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

ESPRIME

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2015

(Ing. Silvia Bottaro)



Pag. 5

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA

P..... C..... C.....

L'ISTITUTO

Dott.ssa Augusta Ginesi

SCHEMA N.NP/16168
DEL PROT. ANNO 2016

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio
Assetto del territorio - Settore

ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015, **parere favorevole** in merito alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale del Rio Avrenna, in regione Miranda, come sopra dettagliata.

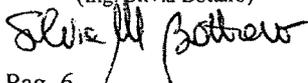
IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to Ing. Roberto BONI

ALLEGATO 2

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016
(Ing. Silvia Bottaro)



Pag. 6

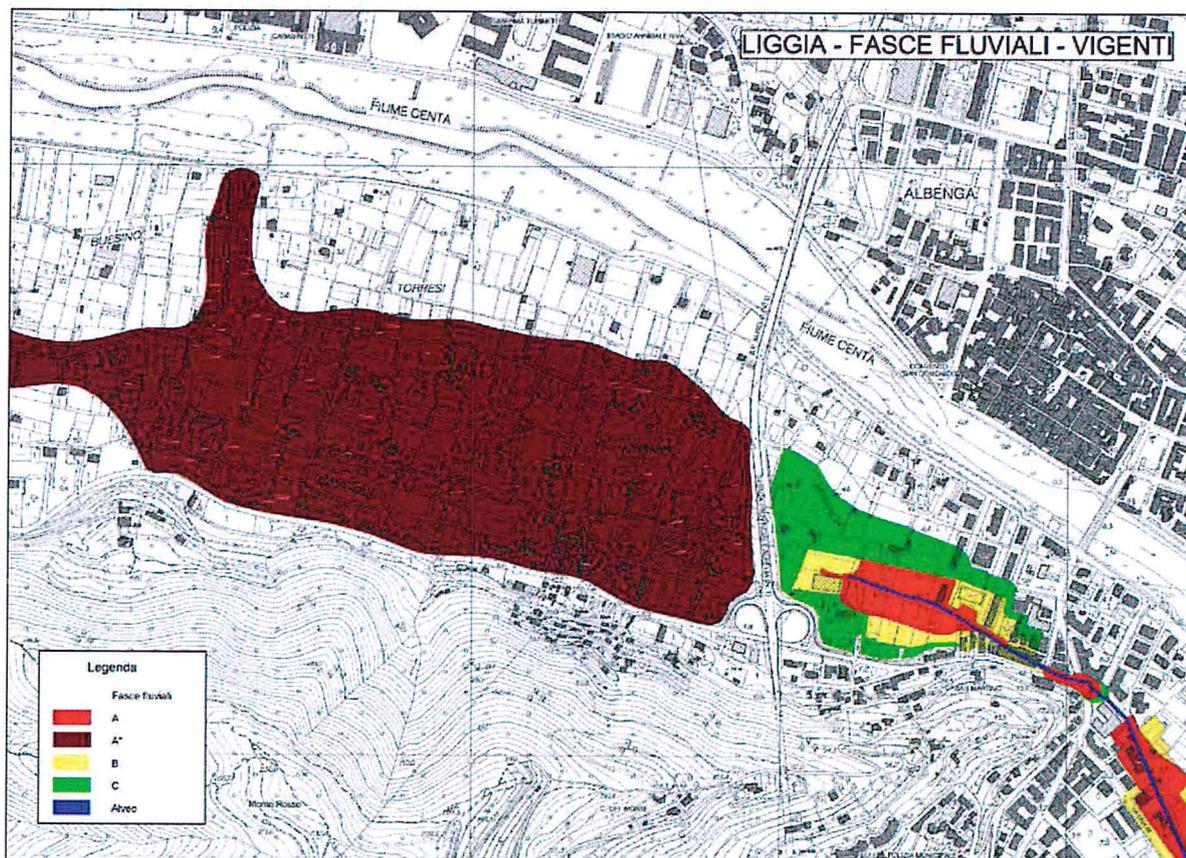
SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA

P..... C..... C.....

L'ISTRUTTORE 

Dott.ssa Augusta Ginesi

Bacino La Liggia – Piano vigente

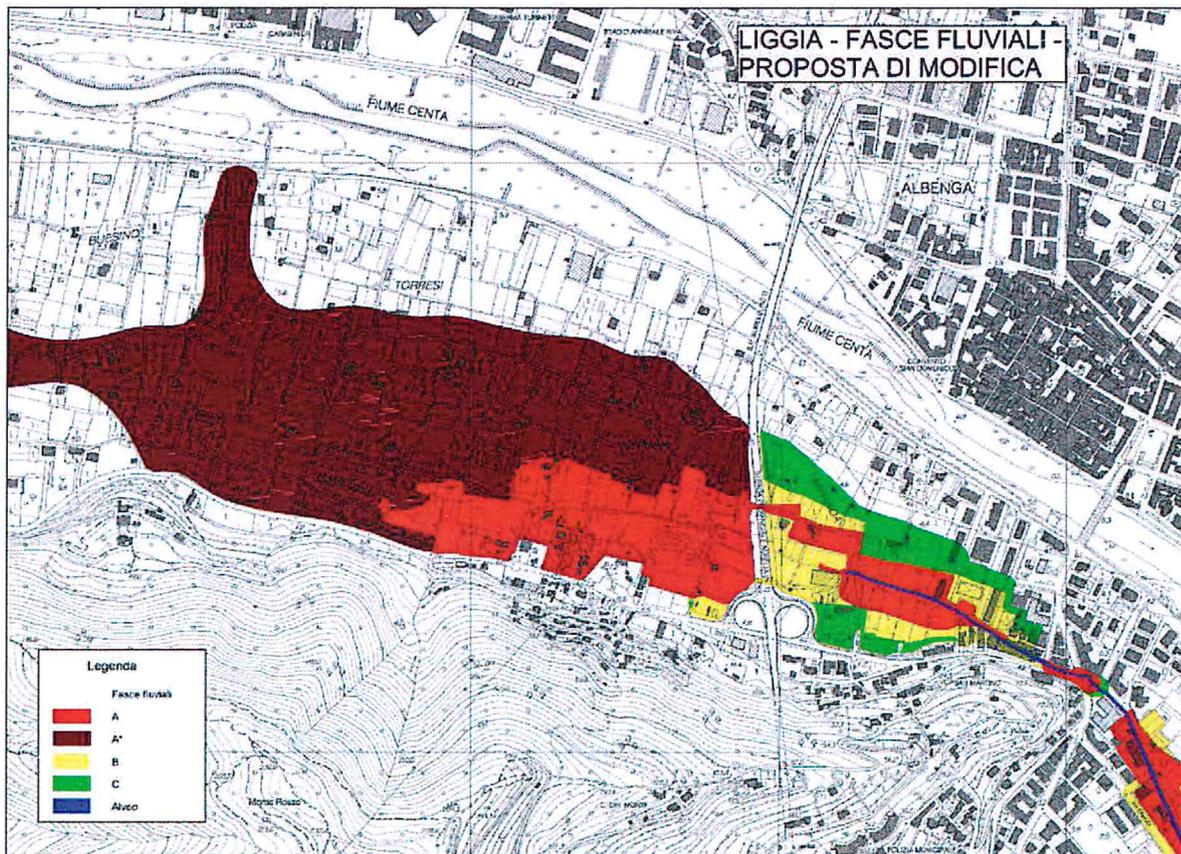


Bacino La Liggia – Variante di piano

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016
(Ing. Silvia Bottaro)
Silvia Bottaro

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE *M*
Dott.ssa Augusta Ginesi



Bacino Centa – Piano vigente

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2015

(Ing. Silvia Bottaro)

Silvia Bottaro

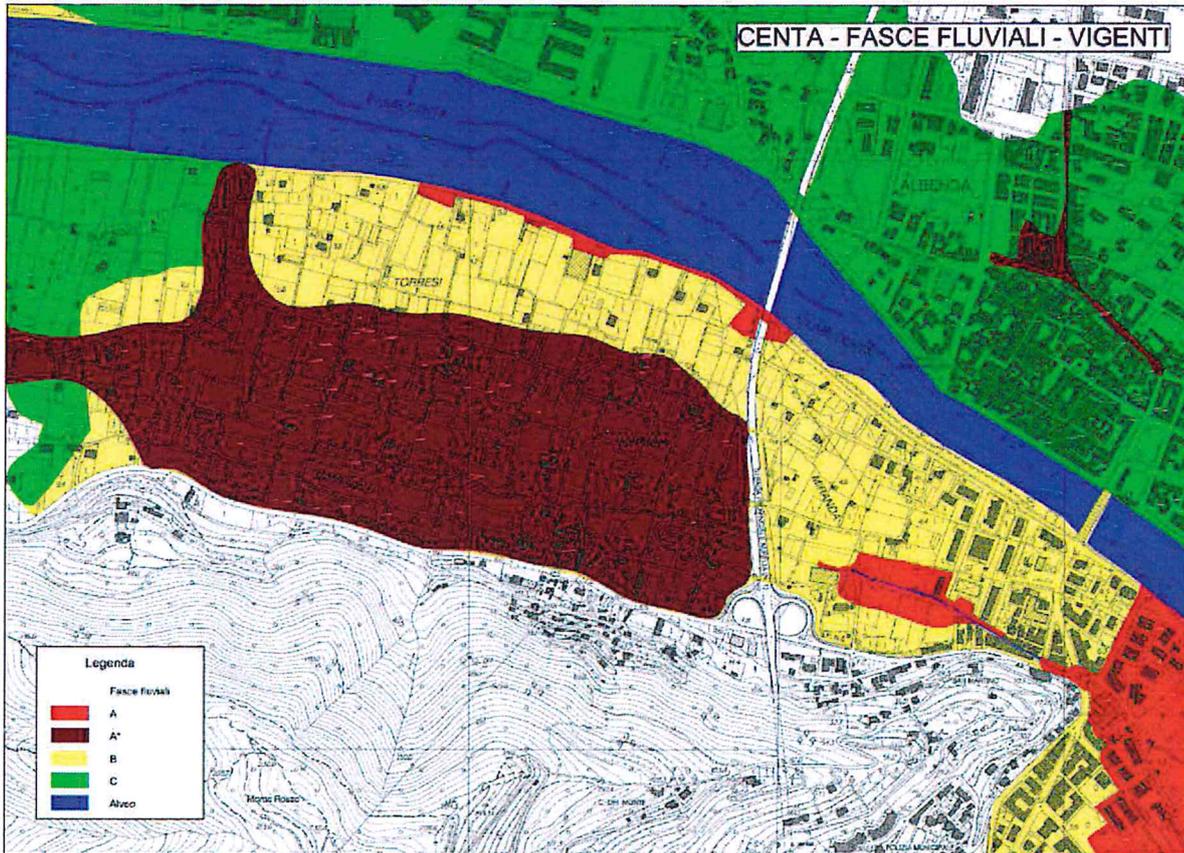
Pag. 8

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA

P..... C..... C.....

L'ISTRUTTORE

Dott.ssa Augusta Ghisla *M*



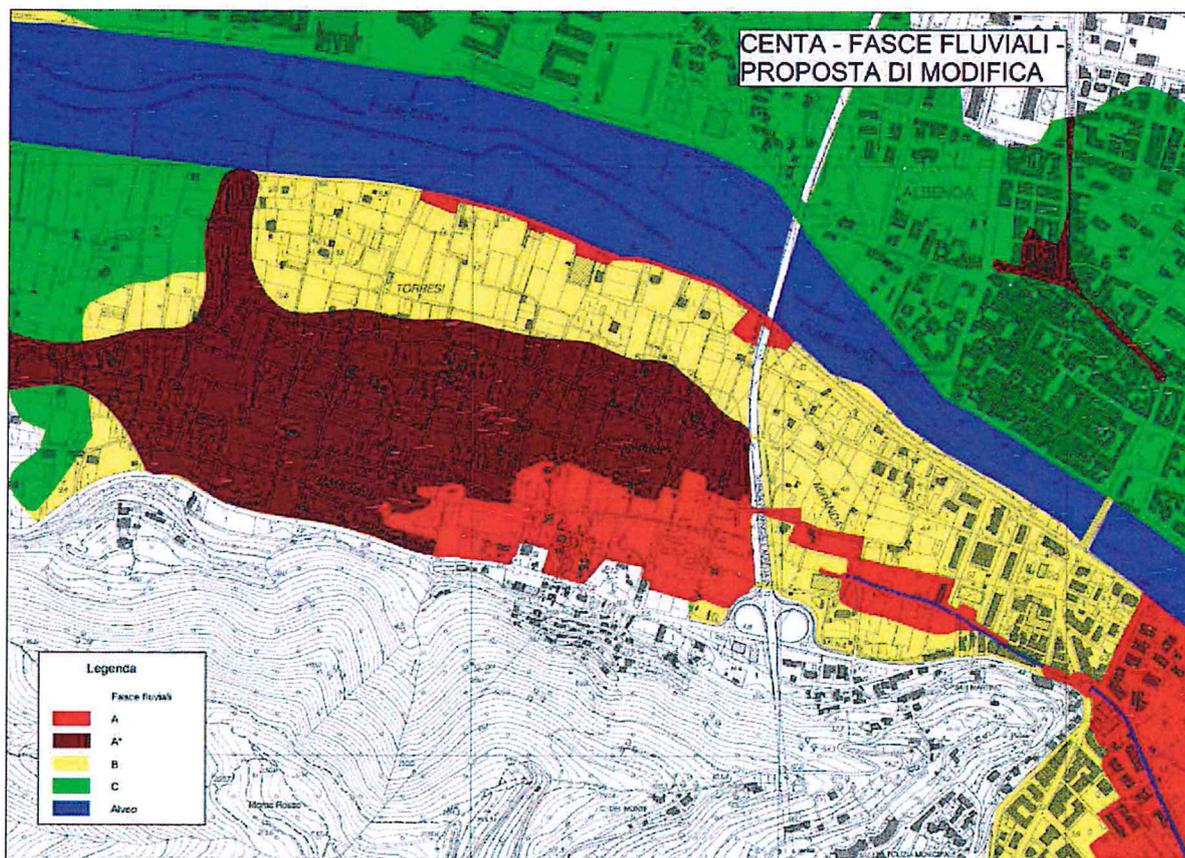
Bacino Centa – Variante di piano

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016
(Ing. Silvia Bottaro)
Silvia Bottaro

Pag. 9

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE *M*
Dott.ssa Augusta Ginesi



FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA ricavata su
n. 10.21.1616 pagine
da me singolarmente firmate, E' CONFORME
ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 10/08/2016



L'ISTRUTTORE
Dott.ssa Augusta Ginesi

Augusta Ginesi

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.08.2016

(Ing. Silvia Bottaro)

Silvia Bottaro